

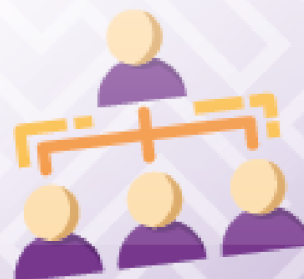


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

Defoe Scuola e Formazione SRL

NA1E178003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola Defoe Scuola e Formazione SRL è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **77** del **30/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 14** Principali elementi di innovazione
- 17** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 18** Aspetti generali
- 19** Traguardi attesi in uscita
- 20** Insegnamenti e quadri orario
- 22** Curricolo di Istituto
- 29** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 31** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 37** Attività previste in relazione al PNSD
- 38** Valutazione degli apprendimenti
- 40** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 45** Aspetti generali
- 46** Modello organizzativo
- 47** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 48** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto insiste su un'area che, nei primi anni, si configurava come una zona esclusivamente turistica e balneare, ma che poi, negli anni si è trasformata in una zona residenziale tuttora in espansione, a causa di nuovi insediamenti abitativi. Tuttavia, lo sviluppo dell'edilizia privata non è stato seguito dallo sviluppo di servizi pubblici e dalla realizzazione di spazi per il tempo libero (parco giochi, giardini pubblici, aree attrezzate) né tanto meno da infrastrutture adeguate al numero sempre crescente di residenti. Sono assenti presenze culturali nel territorio (biblioteche, musei, centri studi)

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è medio-alto, con poche eccezioni. Ci sono studenti con cittadinanza non italiana: per lo più sono figli di americani della Nato che presentano solo problemi legati alla lingua italiana.

Le risorse economiche disponibili provengono dai contributi statali e dai contributi delle famiglie, chiesti per i servizi di supporto (mensa). La scuola ricerca e trova fonti di finanziamento aggiuntive per la formazione dei docenti (Fondi interprofessionali, con accantonamento percentuale versamento INPS). La dotazione di PC, LIM, laboratori è migliorata. Ogni aula è dotata di LIM o di Digital Board.

Risorse professionali

Il personale docente e ATA è abbastanza stabile: per lo più le insegnanti hanno circa 10 anni di anzianità di servizio nella scuola. Un limitato turn over avviene ogni anno. I docenti possiedono certificazioni linguistiche, informatiche e altri corsi relativi ai BES e alle metodologie



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

Defoe Scuola e Formazione SRL (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NA1E178003
Indirizzo	2^VIALE PARCO NOCE GIUGLIANO IN CAMPANIA VARCATURO-GIUGLIANO (NA) 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA
Telefono	081 8391182
Email	defoescuolaeforma@libero.it
Pec	
Numero Classi	10
Totale Alunni	156

Approfondimento

L'Istituto Defoe fa parte di un complesso scolastico, insieme alla scuola dell'infanzia "Associazione Mali", con la quale condivide alcuni spazi, che accoglie gli alunni dall'età di due-tre anni e li accompagna per tutto il percorso della scuola Primaria. Sorge in una zona verde del Comune di Giugliano in Campania località Varcaturò e può definirsi scuola moderna per tempi nuovi, vantando attrezzature, sussidi, locali e metodologie intesi a valorizzare attitudini e talenti. L'Istituto Defoe opera



nella zona di Varcatureo dal 1991 e ha visto progressivamente crescere la platea di alunni.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Multimediale	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	10



Risorse professionali

Docenti 17

Personale ATA 6



Aspetti generali

La missione della scuola si radica profondamente nel contesto territoriale, con il quale ha instaurato, nel corso di molti anni di attività, un dialogo costante e proficuo. Questa missione può essere articolata nei seguenti punti chiave:

- Valorizzare la funzione educativa delle discipline : promuovere lo studio come strumento di crescita culturale, personale e sociale, riconoscendo in ciascuna materia il suo ruolo specifico nello sviluppo integrale dell'alunno.
- Riconoscere e promuovere l'identità di ogni studente : accompagnare ciascun alunno nella scoperta delle proprie attitudini e potenzialità, favorendo la consapevolezza di sé e l'autonomia nel percorso di apprendimento.
- Adattare spazi e tempi ai bisogni formativi : progettare ambienti e ritmi didattici flessibili, in grado di rispondere alle diverse modalità di apprendimento e alle esigenze specifiche di ciascun percorso educativo.
- Garantire continuità educativa tra i diversi ordini scolastici : costruire percorsi formativi coerenti e armonici, favorendo il raccordo con le scuole dell'infanzia e con le scuole secondarie di primo grado per garantire un passaggio graduale e significativo tra i vari livelli di istruzione.
- Promuovere il dialogo e la collaborazione con le famiglie : lavorare in sinergia con i genitori su obiettivi condivisi, riconoscendo il ruolo fondamentale della famiglia nel sostenere il processo educativo e nella crescita globale dell'alunno.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello nella "competenza imprenditoriale"

Traguardo

Almeno il 70% degli alunni delle classi quinte riportano un livello di competenza imprenditoriale "intermedio" o "avanzato"

● Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare lo sviluppo di competenze disciplinari di lungo periodo negli ambiti di Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

I risultati INVALSI delle classi quinte del 2028 (corrispondenti alle attuali classi seconde del 2025) mostrano un miglioramento rispetto alla rilevazione 2025: la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica diminuisce almeno del 10%



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Attivazione di corsi di italiano, matematica e competenze trasversali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dei livelli di competenza di base (italiano, matematica e inglese)**

Per ciascun anno scolastico del triennio 2025-2028 saranno attivati almeno 2 percorsi/progetti/interventi per ciascuna delle discipline di base indicate (italiano, matematica e inglese).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Rafforzare lo sviluppo di competenze disciplinari di lungo periodo negli ambiti di Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

I risultati INVALSI delle classi quinte del 2028 (corrispondenti alle attuali classi seconde del 2025) mostrano un miglioramento rispetto alla rilevazione 2025: la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica diminuisce almeno del 10%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Realizzare percorsi curricolari e extracurricolari incentrati sulle competenze di base e attuati con metodologie attive e compiti autentici

Attività prevista nel percorso: Corso/progetto di italiano- di matematica-di inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Coordinatore didattico- docenti
Risultati attesi	completare i percorsi registrare miglioramenti nei risultati delle prove Invalsi 2023

● Percorso n° 2: Sviluppare la competenza imprenditoriale

Sviluppare negli alunni della scuola primaria la competenza imprenditoriale, intesa come capacità di:

- progettare e realizzare idee,
- lavorare in gruppo,



- prendere decisioni consapevoli,
- riconoscere opportunità e rischi,
- sviluppare senso di iniziativa e responsabilità.

Esempi attività:

- Brainstorming di gruppo per inventare un prodotto o servizio utile nella vita quotidiana della scuola.
- Laboratori di costruzione di prototipi con materiali di riciclo o LEGO.
- Attività di problem solving: proporre problemi semplici e far trovare soluzioni creative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello nella "competenza imprenditoriale"

Traguardo

Almeno il 70% degli alunni delle classi quinte riportano un livello di competenza imprenditoriale "intermedio" o "avanzato"

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare percorsi curricolari e extracurricolari incentrati sulle competenze di base e attuati con metodologie attive e compiti autentici



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti relativa alla predisposizione di compiti autentici, situazioni di apprendimento situato

Attività prevista nel percorso: percorsi curricolari di italiano - matematica. inglese per gruppi di livello (cooperative learning)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatore didattico- insegnanti
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati nella fascia alta miglioramenti di risultati nella fascia bassa



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

la scuola s'impegna a realizzare delle attività educative e didattiche che attivino negli alunni, futuri cittadini, quelle capacità di convivenza e partecipazione democratiche utili per vivere attivamente e concretamente nella nostra società. La scuola organizzerà attività utili a sostenere gli alunni nell'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio, ossia nell'apprendimento delle discipline, che sono sistemi simbolici, con linguaggi, metodologie, concetti e contenuti specifici con i quali si organizza il pensiero, le esperienze, le conoscenze relative ad un campo particolare del sapere umano. Nello sviluppo del percorso educativo d'ogni singolo alunno gli insegnanti valorizzeranno i successi ottenuti, anche minimi, in vista del potenziamento del livello d'autostima di ciascuno e nell'ottica di una valutazione formativa. Nella programmazione delle varie proposte didattiche, gli insegnanti ritengono importante ricorrere ad una pedagogia del successo, tramite un lavoro d'analisi degli errori e di valorizzazione delle competenze. Si sensibilizzeranno gli alunni alla considerazione dell'errore come momento importante della crescita e come un passo necessario per la costruzione del proprio sapere.

La scuola metterà in atto, organizzandosi come ambiente educativo di apprendimento intenzionale e sistematico, ogni strategia per permettere agli



alunni di essere e di costruirsi una loro autostima di azione, di pensiero e di giudizio. Gli insegnanti organizzeranno delle attività che facilitino l'acquisizione di strumenti cognitivi utili all'elaborazione di proprie strategie di pensiero e di risoluzione creativa e concreta di situazioni problematiche di vario genere (problem solving), ossia punteranno più che al semplice apprendimento di contenuti, allo sviluppo e al consolidamento delle capacità e delle abilità di pensiero e d'azione.

La scuola è intesa come **“ambiente educativo di apprendimento”** nel quale ogni alunno può “maturare progressivamente la propria capacità di azione diretta, di progettazione e verifica, di riflessione e di studio individuale”.

-

Pertanto il Collegio Docenti tiene presenti le seguenti strategie metodologiche:

1.**Stimolare** negli alunni la passione, il gusto della scoperta, facendo leva sulle motivazioni interne ad apprendere;

2.**Insegnare ad imparare**, promuovendo ogni tipo di apprendimento che serva a formare strutture mentali, a sviluppare abilità, a fare acquisire il gusto della ricerca,



3. **Offrire sollecitazioni** culturali, sociali ed operative, in modo da promuovere progressivamente la costruzione delle capacità di pensiero critico, l'autonomia di giudizio, la creatività.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

APPROFONDIRE LA METODOLOGIA DEL PROBLEM SOLVING



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

NON APPLICABILE



Aspetti generali

OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

Per il triennio 2025-28 la scuola garantisce i seguenti servizi:

- potenziamento di INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO
- attività motoria
- laboratori espressivi
- attività di recupero e rinforzo nelle competenze di base (italiano, matematica e inglese)
- progetti di approfondimento disciplinare
- progetti curriculari interdisciplinari
- laboratorio teatrale
- laboratorio artistico



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

Defoe Scuola e Formazione SRL

NA1E178003

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

Defoe Scuola e Formazione SRL

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: Defoe Scuola e Formazione SRL
NA1E178003 (ISTITUTO PRINCIPALE)

24 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA2.pdf

Approfondimento

Il curriculum di educazione civica è integrato in quello della scuola. Sono previste 33 ore annuali dedicate

Allegati:



curricolo verticale di educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

Defoe Scuola e Formazione SRL

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è l'elaborazione del percorso di formazione dell'allievo che costruisce le sue competenze. La progettazione del curricolo, espressione dell'autonomia e dell'originalità del singolo istituto scolastico, è la predisposizione:

- Ø degli ambienti di apprendimento e dei compiti autentici per raggiungere i risultati attesi individuati
- Ø delle modalità di valutazione del raggiungimento dei risultati (sia rispetto al traguardo finale che rispetto a traguardi di competenza intermedi, che vanno considerati in progressione e continuità).

La didattica per competenze mira a:

- Ø creare situazioni di apprendimento in cui gli alunni sono parte attiva nell'elaborazione, nella presa di decisioni e nel controllo degli esiti e del processo di apprendimento;
- Ø valorizzare e usare situazioni reali favorevoli all'introduzione di nuovi argomenti partendo da problemi concreti e cercando soluzioni reali;



- Ø promuovere il lavoro di gruppo o comunque socializzato da preferire al lavoro individuale;
- Ø centrare il gruppo di lavoro su compiti autentici o compiti di realtà;
- Ø fare un uso sistematico di rubriche valutative e griglia di osservazione.

La scelta di organizzare il curricolo su competenze chiave europee è motivata anche dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. Esse travalicano le discipline, come è naturale per le competenze.

La competenza è "sapere agito", capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi. Organizzare il curricolo sulle sole competenze che fanno capo ai saperi disciplinari avrebbe rappresentato il grosso rischio di restare alle discipline e alla loro separatezza, costruendo quindi al massimo delle abilità, ma non delle competenze.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEECompleto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di ricerca e lavoro di gruppo come da allegato curriculum

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA curriculum primaria 2024.pdf



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di ricerca e lavoro di gruppo come da allegato curriculum

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA curriculum primaria 2024.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di ricerca e lavoro di gruppo come da allegato curriculum

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA curriculum primaria 2024.pdf

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: Defoe Scuola e Formazione SRL

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: MENTI COSTRUDENTI**

PROGETTO INTEGRATO DI SCIENZE, TECNOLOGIA E MATEMATICA (CODING):
REALIZZAZIONE DI UN PICCOLO ROBOT "SALVA-AMBIENTE"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un
apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle
competenze STEM

- sviluppare il senso di iniziativa e intenzionalità
- sviluppare la capacità di fissare i propri obiettivi
- sviluppare la capacità chiedere e rispondere al feedback



- sviluppare la capacità di ragionamento e ricerca di soluzioni a problemi pratici
- imparare a lavorare in gruppo chiedendo o offrendo aiuto per risolvere i problemi
- sviluppare la capacità di offrire spiegazioni per una strategia, uno strumento o un risultato
- applicare le conoscenze



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Tutti in scena

Progetto di istituto di attività teatrale e musicale, di durata annuale che prevede preparazione di spettacoli con la partecipazione di gruppi di alunni di classi diverse, e, in alcune fasi, anche attività condivise con gli alunni della scuola dell'infanzia "Mali"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello nella "competenza imprenditoriale"

Traguardo

Almeno il 70% degli alunni delle classi quinte riportano un livello di competenza imprenditoriale "intermedio" o "avanzato"



Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistico-comunicative Costruire la competenza imprenditoriale (capacità di progettazione dello spettacolo, gestione organizzativa di fasi operative)

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● RISPETTIAMO LE REGOLE

Progetto di cittadinanza attiva con simulazione di organi amministrativi, elezioni, riunioni e delibere, attività di legislazione con definizione di regolamenti, discussione su tematiche rilevanti ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare le capacità linguistiche e comunicative sviluppare comportamenti di cittadinanza attiva

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● PROBLEM SOLVING IN CLASSE

Attività dedicata alla risoluzione di esercizi di problem solving calibrati sulle specifiche età

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare lo sviluppo di competenze disciplinari di lungo periodo negli ambiti di Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

I risultati INVALSI delle classi quinte del 2028 (corrispondenti alle attuali classi seconde del 2025) mostrano un miglioramento rispetto alla rilevazione 2025: la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica diminuisce almeno del 10%

Risultati attesi

Migliorera le comoe tenenze logico-matematiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● SPORT IN FAMIGLIA

Percorso annuale extracurricolare di approfondimento di diverse discipline sportive, associate a stili di vita corretti . Avvio ai principali sport. Gli alunni condividono con le famiglie le tematiche sulla salute e sullo sport attraverso interviste, comunicazione di dati e dimostrazioni/saggi a cui le famiglie sono invitate



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avviare alle discipline sportive, anche in una logica orientativa; Sciluppare consapevolezza circa la corretta alimentazione ed i corretti stili di vita Coinvolgere le famiglie sui temi dell'importanza dello sport e delle buone abitudini alimentari

Destinatari

Gruppi classe

● MAI PIÙ BULLI

Realizzazione di report, interviste, video, brevi saggi sul significato del bullismo e cyber bullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti improntati al rispetto per gli altri Sviluppare la consapevolezza dell'importanza del dialogo e del confronto, nella denuncia di atti di bullismo Realizzare materiali divulgativi sul bullismo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
PROGRESSIVA DI PROCEDURE E
PROCESSI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ALLESTIMENTO DI SPAZI SEMPRE PIÙ ATTREZZATI PER LA
DIDATTICA DIGITALE ANCHE NELLA DIREZIONE DEL NUOVO
ORIZZONTE DEL METAVERSO



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

Defoe Scuola e Formazione SRL - NA1E178003

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La rubrica utilizzata è funzionale alla valutazione di conoscenza, abilità/competenze e comportamenti relativi alle tre aree concettuali del curriculum: Costituzione, Sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale

Allegato:

GRIGLIA ED. CIVICA 1.docx.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La griglia associa indicatori di competenza generali associati ai livelli, che poi vengono declinati nelle singole discipline. Il voto numerico è indicato come sistema di riferimento.

Allegato:

griglie valutazione apprendimenti PRIMARIA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La griglia di valutazione del comportamento è in relazione con le attività previste nel curricolo di ed, civica e relativa valutazione

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola si impegna fortemente per organizzare e realizzare attività inclusive. Gli insegnanti ricorrono ad una didattica inclusiva che è sempre risultata efficace. I Piani Educativi Individualizzati sono redatti dall'insegnante di sostegno e di classe e sono monitorati, in alcuni casi anche con la partecipazione di figure dell'ASL. La scuola, accogliendo molti bambini stranieri, ha ormai da anni una didattica fortemente inclusiva che comprende attività differenziate per bambini di diversa provenienza (percorsi linguistici in inglese, francese, spagnolo, attivati quando necessario.). La scuola promuove molte attività interculturali, per esempio attività legate alle festività dei paesi di origine dei bambini e preparazione, nella mensa scolastica, di piatti o dolci tipici. Le manifestazioni organizzate a metà anno (in genere prima di Natale) e a fine anno, hanno sempre una connotazione interculturale e multiculturale. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola organizza attività di recupero in itinere, creando delle "pause" didattiche in cui non si procede con gli steps successivi di contenuti/attività previsti dalla Programmazione. Alla fine di questi periodi dedicati alla ripetizione e al recupero, gli insegnanti somministrano verifiche per accertare se, e in quale grado, c'è stato il recupero. I bambini più dotati, in questi stessi tempi, sono coinvolti in attività di potenziamento, lavorando in gruppi omogenei. Talvolta, invece, all'interno di gruppi eterogenei, essi assumono funzione di tutor per i compagni che devono recuperare. L'individualizzazione e la personalizzazione sono pratiche comuni e consolidate, rese praticabili in modo efficace dal fatto che le classi non sono molto numerose

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Costituzione del GLO: settembre Riunione GLO per redazione PEI: entro il 30 ottobre (o al massimo entro 31/12 per nuove certificazioni presentate dopo il 30 ottobre) Riunione GLO per monitoraggio PEI: entro 15 febbraio Riunione GLO per valutazione PEI: entro il 30 giugno Eventuali riunioni GLO per redazione di PEI provvisori per alunni che presentano certificazione dopo il 31 dicembre

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

INSEGNANTI DI CLASSE INSEGNANTI DI SOSTEGNO GENITORI NEUROPSICHIATRA ASL EVENTUALI TERAPISTI

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Collaborare a tracciare il quadro informativo del PEI; dialogare costantemente con gli insegnanti e gli operatori; favorire la partecipazione degli alunni d.a.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto modula il piano dell'offerta formativa durante il percorso dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, in modo da favorire e rendere più agevole e meno traumatico il passaggio da un livello all'altro. Perché ciò sia possibile la scuola si adopera da anni affinché gli insegnanti dei diversi ordini si conoscano e facciano conoscere le rispettive programmazioni per elaborare obiettivi di transizione e di raccordo, in virtù del principio di continuità auspicato dalle stesse Indicazioni Curricolari ministeriali. Questo è reso possibile dalla presenza, nello stesso stabile occupato dalla scuola "DEFOE", della scuola dell'infanzia "MALI", che permette di operare nell'ottica del curriculum verticale.

Approfondimento

Il Piano di Inclusione è uno strumento strategico introdotto dalla Direttiva BES 2012 per rispondere



ai bisogni educativi speciali degli alunni. Il D.Lgs. 66/2017 ne ha ampliato la portata, enfatizzando percorsi personalizzati, misure compensative e attività di sostegno. Attraverso laboratori, attività differenziate e monitoraggio costante dei progressi, il Piano coinvolge docenti e famiglie nella progettazione educativa. In questo modo la scuola promuove un ambiente inclusivo, accogliente e attento alle potenzialità di ogni bambino.

Allegato:

Piano inclusione.pdf



Aspetti generali

La scuola funziona dal lunedì al venerdì offrendo un orario curricolare di 24 ore che si arricchisce di attività extracurricolari opzionabili ma fortemente consigliate, a cui partecipano, in sostanza, tutti gli alunni. Con tale organizzazione, l'istituto opera dalle 8,00 alle 16,00, con possibilità di concordare orari di entrata/uscita parzialmente flessibili per venire incontro a comprovate necessità da parte delle famiglie.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Coordina le attività insieme al coordinatore didattico. Lo sostituisce in caso di assenza.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione ufficio amministrativo, collaborazione nella gestione con il coordinatore

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

News letter



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: IL PROBLEM SOLVING NELLA SCUOLA PRIMARIA

Esercizi di problem solving sotto forma di giochi individuali e di gruppo

Destinatari	tutti
-------------	-------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--